

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Legge comunitaria 2010. C. 4059 Governo, approvato dal Senato (Relazione alla XIV Commissione).

Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2009. Doc. LXXXVII, n. 3 (Parere alla XIV Commissione) (*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*) 151

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento. Nuovo testo C. 2350, approvato in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-*bis* Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-*bis* Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano (*Seguito dell'esame e rinvio*) 153

Disposizioni concernenti l'impiego delle persone anziane da parte delle amministrazioni locali per lo svolgimento di lavori di utilità sociale. C. 2549 Reguzzoni e C. 2753 Fucci (*Seguito dell'esame e rinvio*) 153

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 154

COMITATO RISTRETTO:

Istituzione di speciali unità di accoglienza permanente per l'assistenza dei pazienti cerebrolesi cronici. C. 412 Di Virgilio e C. 1992 Binetti 154

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 16 febbraio 2011. — Presidenza del vicepresidente Gero GRASSI.

La seduta comincia alle 14.10.

Legge comunitaria 2010.

C. 4059 Governo, approvato dal Senato.

(Relazione alla XIV Commissione).

Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nel 2009.

Doc. LXXXVII, n. 3.

(Parere alla XIV Commissione).

(*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, rinviato nella seduta del 15 febbraio 2011.

Luciana PEDOTO (PD), dopo aver espresso apprezzamento per la disponibilità manifestata dal relatore a tenere conto delle osservazioni dei colleghi ai fini della predisposizione della proposta di relazione del disegno di legge comunitaria, rileva che l'articolo 13 di tale disegno di legge, eliminando il doppio controllo sulla qualità delle acque imbottigliate, impone una riflessione sulla necessità di introdurre misure atte a garantire, comunque, la tutela del consumatore. Dichiarò altresì, a titolo personale, di condividere la norma di cui all'articolo 6 del disegno di legge comuni-

taria, rilevando come le aziende che producono dispositivi medici potranno modulare l'impatto del maggiore contributo loro imposto all'atto di decidere quanto investire nelle attività di promozione. Stigmatizza, infine, il ritardo con cui, anche quest'anno, è stato presentato il provvedimento in esame.

Anna Margherita MIOTTO (PD) chiede al relatore chiarimenti in ordine alla differenza tra l'onere finanziario determinato dalla tariffa sui dispositivi medici, soppressa dal comma 1, lettera *b*), dell'articolo 6, e quello derivante dall'elevazione del contributo di cui alla precedente lettera *a*). Preannuncia, quindi, la presentazione di un emendamento volto ad allineare i limiti alle emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera prodotte, rispettivamente, dai cementifici e dagli inceneritori, previsti da due direttive europee, ritenendo ingiustificato il limite più basso attualmente applicabile agli inceneritori. Fa presente, infine, che tutti i gruppi hanno convenuto sull'opportunità di presentare emendamenti direttamente presso la XIV Commissione, al fine di poter disporre di un termine più lungo per la loro redazione.

Gero GRASSI, *presidente*, ricorda che, qualora gli emendamenti siano presentati direttamente presso la XIV Commissione, vengono comunque trasmessi alla Commissione di merito per l'espressione del parere. Propone, quindi, di concludere l'esame preliminare nella giornata odierna e di fissare il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge comunitaria alle ore 12 di venerdì 18 febbraio 2011.

La Commissione concorda.

Paola BINETTI (UdC) osserva che l'elevazione del contributo a carico delle aziende che producono dispositivi medici, disposta dall'articolo 6, appare indiscriminata e non tiene conto della specificità di alcuni dispositivi medici di maggiore complessità, quali, ad esempio, i dispositivi

per pazienti con patologie neurodegenerative. Quanto all'articolo 13, rileva come, specie a fronte del forte aumento nel consumo di acqua in bottiglia nel nostro Paese, si ponga l'esigenza di affrontare il problema della sicurezza dell'acqua erogata attraverso la rete idrica, che costituisce un bene pubblico di primaria importanza. Rileva, infine, che, al fine di garantire la qualità delle acque di balneazione, l'obbligo di informazione tra Paesi, previsto dall'articolo 17, appare importante, ma non sufficiente, in mancanza di uno stretto rapporto di collaborazione tra i Paesi che presentano tratti di costa limitrofi.

Laura MOLTENI (LNP), intervenendo sull'ordine dei lavori, fa presente che tra i gruppi è stato raggiunto un accordo politico sull'opportunità di presentare eventuali emendamenti alla XIV Commissione.

Domenico DI VIRGILIO (PdL) conferma quanto riferito dalla collega Laura Molteni in ordine all'accordo intercorso tra i gruppi.

Gero GRASSI, *presidente*, precisa che, ai sensi del regolamento, è comunque prevista la fissazione di un termine per la presentazione di emendamenti e, dunque, la possibilità dei deputati di presentarli presso le Commissioni di merito. Ciò, naturalmente, non preclude ai gruppi parlamentari e agli stessi deputati la possibilità di raggiungere accordi di natura politica per la presentazione degli emendamenti direttamente presso la XIV Commissione.

Anna Margherita MIOTTO (PD) prende atto della precisazione del presidente Grassi e ritiene che, comunque, il termine fissato alle ore 12 di venerdì prossimo consenta ai gruppi di poter disporre di un tempo adeguato per predisporre gli emendamenti.

Laura MOLTENI (LNP), stante la precisazione del presidente volta al necessario rispetto delle regole procedurali, precisa che l'accordo tra i gruppi era finalizzato

esclusivamente a rendere più spedito l'esame dei provvedimenti in titolo.

Antonio PALAGIANO (IdV) dichiara di condividere pienamente le precisazioni fornite dal presidente.

Gero GRASSI, *presidente*, precisa, in aggiunta a quanto detto in precedenza, che la fissazione del termine per la presentazione di emendamenti non comporta, ovviamente, l'obbligo dei colleghi di presentarli presso la Commissione.

Raffaele VOLPI (LNP), *relatore*, ringrazia il presidente per aver chiarito i termini del problema, sottolineando come l'accordo raggiunto tra i gruppi avesse natura politica, non procedurale, e fosse finalizzato a facilitare il bilanciamento tra le varie istanze e, per questa via, l'individuazione di soluzioni condivise in seno alla XIV Commissione. Assicura, quindi, che terrà conto di quanto è evidenziato dalle colleghe Pedoto, Miotto e Binetti. Segnala, infine, come anche le direttive 2009/127 e 2009/128 in materia di pesticidi presentino aspetti di interesse della Commissione.

Gero GRASSI, *presidente*, dichiara concluso l'esame preliminare del provvedimento in titolo. Ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge comunitaria è stato fissato alle ore 12 di venerdì 18 febbraio. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 16 febbraio 2011. — Presidenza del presidente Gero GRASSI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Eugenia Maria Roccella.

La seduta comincia alle 14.40.

Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento.

Nuovo testo C. 2350, approvato in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato, da ultimo, nella seduta del 16 giugno 2010.

Gero GRASSI, *presidente*, avverte che è stato richiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, dispone l'attivazione del circuito.

Ricorda, altresì, che le Commissioni competenti in sede consultiva hanno espresso i seguenti pareri: la I Commissione ha espresso parere favorevole con condizione ed osservazione; la III Commissione ha espresso parere favorevole con condizione; la V Commissione ha espresso parere favorevole con condizioni; le Commissioni VI, VII e IX hanno espresso nulla osta; la Commissione parlamentare per le questioni regionali ha espresso parere favorevole con osservazione. Ricorda, inoltre, che la II Commissione deve ancora esprimere il parere di competenza.

Avverte, infine, che la Conferenza dei presidenti di gruppo, nella riunione odierna, ha deciso di rinviare l'inizio dell'esame in Assemblea.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni concernenti l'impiego delle persone anziane da parte delle amministrazioni locali per lo svolgimento di lavori di utilità sociale.

C. 2549 Reguzzoni e C. 2753 Fucci.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato, da ultimo, nella seduta del 2 febbraio 2011.

Luciana PEDOTO (PD) preannuncia la presentazione di una proposta di legge sulla medesima materia di quelle in esame, invitando il relatore ad illustrarla non appena sarà abbinata e a tenerne conto nel prosieguo dell'esame.

Paola BINETTI (UdC) invita la presidenza ad attivarsi affinché sia tempestivamente assegnata alla Commissione la sua proposta di legge vertente sulla medesima materia di quelle in esame.

Il sottosegretario Eugenia Maria ROCELLA, premesso di apprezzare le finalità delle proposte di legge in esame, esprime le proprie perplessità in ordine ad alcuni aspetti. Rileva, innanzitutto, che gli enti locali possono già impiegare persone anziane in attività di volontariato o di natura lavorativa. Osserva, inoltre, che la previsione di assunzioni mediante contratti di diritto privato, configurando un rapporto di lavoro con gli enti locali, potrebbe sollevare diversi problemi, anche di natura finanziaria. Rileva, altresì, che appare eccessiva l'introduzione del reato di offesa al cosiddetto « nonno vigile ». Infine, alla luce dell'attuale riparto delle competenze legislative e amministrative, le proposte di legge in esame potrebbero risultare invasive dell'ambito riservato alle regioni e alle autonomie locali.

Laura MOLTENI (LNP), *relatore*, osserva che attualmente gli enti locali possono, tramite accordi con le associazioni del territorio, dare la possibilità alle persone anziane di svolgere attività di utilità sociale, ma proprio a seguito di situazioni di questo tipo, a volte, si sono ingenerate

situazioni di confusione e conflitto tra l'attività di volontariato e l'attività propriamente lavorativa. Anche per questi motivi, si rende necessario l'intervento normativo in esame. Sottolinea, infine, che investire oggi nel sociale significa ridurre, nel tempo, maggiori costi legati alla spesa sociale e sanitaria. Per le ragioni esposte, comunica al Governo che sono attese altre proposte di legge in merito, così come già preannunciato nelle sedute precedenti da parte di alcuni colleghi e invita il Governo ad una ulteriore riflessione in merito alle motivazioni sottese alle proposte di legge in esame.

Gero GRASSI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.50 alle 15.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 16 febbraio 2011.

**Istituzione di speciali unità di accoglienza permanente per l'assistenza dei pazienti cerebrolesi cronici.
C. 412 Di Virgilio e C. 1992 Binetti.**

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 15 alle 16.